

È una curva i cui punti hanno la proprietà di avere distanza da un punto (polo) proporzionale all'angolo i cui lati sono una semiretta fissata passante per il polo e la semiretta definita dal polo e dal punto. Si sviluppa in modo che la distanza tra una spira e l'altra rimanga sempre uguale. Ci si può imbattere in una spirale archimedea osservando una semplice ragnatela.

I ragni tessono anzitutto la struttura portante e poi, partendo da centro, ricoprono i fili con una spirale, mantenendo sempre la stessa distanza tra una spira e la successiva. La spirale archimedea rappresenta il metodo più rapido (il ragno tesse la tela tutte le mattine) e regolare (uguale distanza tra i bracci di spirale) di copertura, mentre quella logaritmica lascerebbe delle maglie sempre più larghe man mano che ci si sposta dal centro, rendendo la rete non adatta a trattenere piccoli insetti volanti.